



Famiglia Perugina

Costituita nel 1957

Iscritta nell'albo d'oro del comune di Perugia

Via del Verzaro, 19 - 06123 Perugia - tel. 075.5732178
famigliaperugina@virgilio.it - www.famigliaperugina.it

NOTIZIARIO N. 6 SETTEMBRE OTTOBRE 2015

*Cari amici soci,
anche il bimestre che abbiamo appena chiuso ci ha regalato molte circostanze piacevoli per stare insieme e dobbiamo farne tesoro per lavorare sempre di più e meglio per il futuro.*

I due eventi condivisi con "Assisi suono sacro" sono stati di grande spessore culturale ed artistico, come del resto un bell'insegnamento ci è pervenuto dalla conoscenza che abbiamo fatto della Cooperativa Re.Leg.Art. in occasione della presentazione del libro che narra la sua storia.

La cena "sotto le stelle" in quel luogo tanto accogliente ci ha molto gratificato, come interessanti oltre ogni più rosea previsione sono state la visita al Castello dei Cavalieri di Malta a Magione e quella all'Expo di Milano, dove un nutrito gruppo di cinquanta amici è stato insieme per due giorni.

Anche il prossimo futuro, i mesi di settembre e ottobre, non mancherà di stimolare il nostro interesse con il programma di seguito illustrato.

Colgo la occasione per esprimere un desiderio che deve essere di tutti: cerchiamo di coinvolgere persone giovani che scelgano di appartenere alla Famiglia con l'intento di portare idee ed entusiasmo.

Il mandato del consiglio direttiva sta per scadere ed a marzo ci sarà il rinnovo delle cariche: chi ha buona volontà cominci a pensare di porre le proprie energie al servizio della Associazione.

*Un cordiale saluto
Giovanni Brozzetti Presidente*

SABATO 12 SETTEMBRE

ore 16,00

Palazzo Baldeschi in Corso Vannucci

Visita guidata della mostra

VERTIGINE UMBRA

dipinti di Gerardo Dottori

e Alessandro Bruschetti

foto di Paolo Ficola

Ingresso euro 3,00; il costo per la guida sarà offerto dalla Famiglia.



Ventinueve dipinti, di cui molti mai esposti e visibili al pubblico per la prima volta; sessanta straordinarie fotografie che ritraggono l'Umbria vista dal cielo; una selezione di stampe antiche che, tra fantasia e realtà, ci consegnano le immagini di alcune città umbre tra il 1500 e il 1700; aerofotogrammetrie stampate ed in formato video che testimoniano come il passare del tempo abbia trasformato il territorio umbro, con la terra che ha lasciato spazio agli edifici e alle infrastrutture.

Inedita, soprattutto, la peculiarità che sin dall'inizio ha alimentato la realizzazione del progetto e che ne fa un *unicum*: Ficola incontra Dottori e Bruschetti. Per la prima volta, guardando le foto e i dipinti in una visione senza tempo, le aerofotografie sono state messe a confronto con le aeropitture.

MERCOLEDI 23 SETTEMBRE
ore 17,00

Sala ex chiesa di San Martino
Via del Verzaro 23

Incontro con l'autore

Mimmo Coletti e Alberto Mori
presentano

POSSIBILMENTE SORRIDENDO
di Mimmo Coletti

Possibilmente sorridendo è una raccolta di trentacinque racconti, definiti stravaganti perché trattano di viaggi a ritroso, di passato che ritorna profumato o triste con emozioni, sensazioni, colori, personaggi estratti quasi tutti dalla fantasia dell'autore. Caratteristica è anche la presenza di finali a sorpresa, che si potrebbero definire spiazzanti per il lettore. In più un romanzo breve (o racconto lungo, a piacere, intitolato *San Marco* che parla di una biblioteca ritrovata e degli Armeni della Serenissima) che vede protagonista Federico Gritti innamorato del bello e del sogno, che è stato il protagonista principale di quattro libri di Mimmo Coletti; Gritti compare anche in un racconto ambientato a Perugia, nel centro storico, un giallo in piena regola.

Scrittura agile, i riferimenti alla storia dell'arte non mancano ma non ostacolano la lettura. Tra i temi ricorrenti sono la melanconia della memoria, una sorta di metafisica del ritrovarsi e lo scorrere del tempo, inesorabile signora della vita.

I precedenti libri dell'Autore sono *L'antiquario veneziano*, *Le voci del tempo*, *I colori dell'anima*, *Le ombre della sera*.

I racconti hanno dormito in un cassetto per qualche anno, ora vedono la luce per stabilire un dialogo ricco di sorrisi.

SABATO 26 SETTEMBRE
ore 16,00

Visita alla sede della

**Società Generale Operaia di
Mutuo Soccorso**
Via dei Priori 32

con Primo Tenca, Vanni Capoccia e
Serena Innamorati

Il patrimonio storico e culturale custodito dalla Società Operaia costituisce una testimonianza che deve essere conosciuta da ogni cittadino.

La *Società Operaia di Mutuo Soccorso fra gli artisti ed artigiani di Perugia* è una nobile ed antica associazione perugina attiva dal 1861 ed è una tra la più antiche società di mutuo soccorso d'Italia.



La Società Operaia venne fondata nel febbraio del 1861 ed ebbe la sua prima riunione il primo marzo seguente: «*Animati dal lodevole intento di ottenere con il risorgimento politico il risorgimento morale ed economico del popolo, alcuni benemeriti cittadini, convinti che il principio di associazione è la base sicura, vera ed indiscutibile di ogni civile progresso, sotto la tutela dello Statuto del nuovo Regno d'Italia, nel febbraio del 1861, con apposito programma invitarono la cittadinanza ad*

istituire una Società di artisti e di operai, allo scopo di reciprocamente farsi del bene con mutue sovvenzioni nei casi di malattia od altro infortunio e con lo sviluppo morale pel miglioramento delle classi» (A. Lupattelli, Cenni storici sulla origine e sull'andamento della Società generale di mutuo soccorso fra gli artisti ed operai nel Comune di Perugia, Perugia – 1911).

Tra i fondatori figurano il patriota Carlo Bruschi, il barone Nicola Danzetta (primo sindaco di Perugia dopo l'unità d'Italia), Raffaele Omicini, che fu il primo presidente della Società, e tanti rappresentanti sia della società borghese ed aristocratica perugina, sia del popolo, degli artigiani e della massoneria. Nel corso della prima adunanza generale (tenuta nel ginnasio comunale) fu approvato, per acclamazione, il primo statuto e si procedette alla nomina del consiglio di direzione e di una deputazione incaricata di raccogliere il maggior numero di soci effettivi ed onorari: nel giro di quattro mesi si iscrissero 607 soci effettivi e 85 soci onorari.

DOMENICA 11 OTTOBRE

a Roma

VISITA PALAZZO DEL QUIRINALE

È stato già formato il gruppo che parteciperà all'evento; a causa delle difficoltà per le prenotazioni – che hanno imposto di spostare la data precedentemente stabilita, dal 6 settembre al 3 ottobre e poi ancora all'11 ottobre – non sono possibili ulteriori iscrizioni.

Il programma dettagliato è già stato inviato ai partecipanti.

SABATO 17 OTTOBRE

ore 15,30

DIMORE STORICHE

Visita guidata alla

VILLA SAN MARTINELLO

Appuntamento a San Martino Delfico
strada Marscianese 30

Saremo accolti dalla famiglia Caucci Von Saucken ed accompagnati dal prof. Jacopo Caucci



Grazie alla disponibilità e alla gentile concessione dei proprietari Paolo e Clara Caucci Von Saucken, siamo lieti di scoprire Villa Alfani Silvestri, detta anche Villa San Martinello.

Il complesso risale al 1730 anno in cui i conti Donini decisero di costruire una dimora di campagna dominante le loro proprietà agricole, vicino alle rovine del Castello Bovalini, distrutto e dato alle fiamme nel 1540 dalle milizie papaline, commissionando il progetto all'architetto perugino Pietro Carattoli.

Dai Donini la villa passa di generazione in generazione ai Danzetta, agli Alfani, il cui nome rimase nelle carte topografiche, poi ai Silvestri ed infine ai Caucci von Saucken.

Il complesso è costituito da tre corpi: quello centrale si sviluppa su tre piani ed è caratterizzato da un'ampia esedra che incorpora una monumentale scala a forbice, d'accesso al piano nobile

Da ammirare anche una bella cappella affrescata da Francesco Appiani che conserva le spoglie del grande giurista Bartolo Alfani e gli splendidi giardini i cui “terrazzamenti, le aperture sul paesaggio circostante, il passaggio progressivo dal giardino al bosco riconducono all’armoniosa matrice settecentesca” (F. R. Lepore, *L’Arte del Viaggio. Itinerari d’eccellenza in Umbria*).

GIOVEDÌ 22 OTTOBRE
ore 16,00

DIMORE STORICHE

Visita guidata a

PALAZZO GRAZIANI

Sede della Fondazione Cassa di Risparmio
Corso Vannucci 47



Costruzione di origine medioevale, il palazzo a partire dal XVI secolo è stato sottoposto ad interventi su incarico della nobile famiglia perugina dei Grazianni, interventi che nel corso dei secoli ne hanno modificato ed ampliato la struttura.

L’ultima discendente della famiglia, la contessa Anna Grazianni Baglioni nel 1818 ospitò a palazzo il granduca Michele, fratello dello zar di Russia Alessandro; in questa occasione, l’imperizia del granduca fu all’origine di un incendio che distrusse, tra

l’altro, un quadro del Perugino ed una tela del Barocci.

Nel 1824 il Palazzo fu acquistato da Vincenzo Sereni, il cui omonimo nipote lo rivendette poi, intorno alla metà dell’ottocento, alla neonata Banca di Perugia, che commissionò a Pompeo Bellini un’ulteriore trasformazione e ad Annibale Brugnoli la celebrazione degli avvenimenti risorgimentali e delle fasi salienti della storia perugina.

Il progetto di Brugnoli si concretizzò nel 1895 nella realizzazione di quattro grandi quadri ad olio sulle pareti e di quattro grandi dipinti murali sulla volta. La sala affrescata, denominata successivamente “Salone del Brugnoli”, rappresenta ancora oggi la sala di maggior pregio dell’intero complesso.

10 agosto festa di san Lorenzo
Ricordo della *Cena sotto le stelle*

